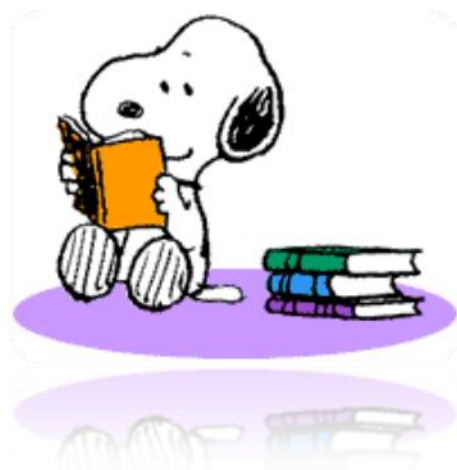


***LEGGERE È DI  
CASA***

***PROGETTO  
BIBLIOTECA***

***Istituto  
"C.Arici"***



**DENOMINAZIONE PROGETTO:**

LEGGERE È DI CASA

**RESPONSABILI PROGETTO:**

Francesco Frugoni e Michela Mazzi

**OBIETTIVI:**

- Presentare la biblioteca scolastica (la collocazione dei volumi, le modalità di prestito,...)
- Attivare per gli studenti dell'Istituto il prestito e la consultazione
- Promuovere l'uso dei libri e delle altre fonti informative, dalla narrativa alla saggistica, dalle fonti a stampa a quelle elettroniche, disponibili sia in loco sia remote
- Fornire materiali che completino e arricchiscano i libri di testo, le metodologie e gli strumenti didattici (testi specifici, riviste di settore, ...)

**DESTINATARI:**

- Bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia
- Bambini della scuola Primaria
- Ragazzi della scuola Secondaria di primo grado

**FINALITÀ:**

- Orientare e informare sul funzionamento stesso della biblioteca

È indispensabile che la prima visita da parte di una classe sia organizzata come una sorta di lezione-percorso, in cui viene illustrata la struttura della biblioteca, le sue sezioni, il catalogo, la gestione del prestito e la ricerca, in modo che gli utenti possano farsi un'idea precisa di questo luogo e di ciò che in esso è contenuto.

- Esercitare un'azione pedagogica di promozione alla lettura e all'attività di ricerca, nel rispetto dei destinatari e, quindi, dei loro gusti, bisogni e resistenze

**METODOLOGIA/ATTIVITÀ:**

- ✚ Incontro iniziale con le classi (presentazione con powerpoint ...)
- ✚ Giochi per capire cosa è presente in biblioteca
- ✚ Attività di promozione del libro

Si tratta di una delle principali attività della biblioteca. La promozione del libro passa anzitutto sul suo riconoscimento come oggetto, sulla sua composizione, sui suoi elementi caratteristici. Per questa sezione di attività possiamo organizzare laboratori che coinvolgono i bambini e i ragazzi nel lavoro del bibliotecario. Possiamo perciò distinguere:

## 1. attività espressivo - manuali quali:

- costruzione di libri semplici
- costruzione di libri particolari (pop-up, con finestre, di materiali vari, sagomati ecc.)

## 2. attività più squisitamente biblioteconomiche:

- attività di catalogazione con i bambini
- attività di classificazione con i bambini

- attività di schedatura

### 3. attività di animazione quali:

- invenzione di titoli e di immagini di copertina
- impostazione grafica di una copertina

### 4. attività di ricerca in biblioteca, declinata in:

- metodologia della ricerca
- accesso all'informazione
- uso delle fonti
- ... ..

- 🚦 Attività di promozione della lettura

### *Promozione della lettura*

La promozione della lettura non è da confondere con la conoscenza dell'oggetto libro, fase preliminare, che considera il supporto ma non il contenuto. Purtroppo tra le due attività permane una certa confusione cosicché si sente parlare di «progetti lettura» i cui obiettivi in realtà sono i libri come contenitori e supporti. La promozione della lettura parte dalla conoscenza delle storie, degli autori, dei generi narrativi, della letteratura e il suo fine è proprio quello di diffondere, far scoprire ed apprezzare quelle storie e quegli autori. Promozione alla lettura significa progetto pedagogico che tiene conto principalmente dei destinatari, dei loro gusti, dei loro bisogni e delle loro resistenze: è un impegno di continuo rinforzo di ciò che si è impiantato. Il nostro lavoro si focalizza sulla motivazione e, a differenza del lavoro didattico, non ha finalità strumentali di apprendimento linguistico o contenutistico. Ciò che invece ci interessa è aiutare il bambino o il ragazzo nella scelta, suggerirgli possibili percorsi di lettura, perché sappia trovare ciò che gli piace e gli serve. Il nostro è un atteggiamento di complicità, non di guida o di sostegno.

### *Finalità della promozione della lettura*

L'atto concreto della lettura in biblioteca e attraverso la biblioteca è la finalità che noi bibliotecari ci diamo: essa può essere stimolata da spazi adeguati e arredi piacevoli, dal libero accesso e dall'ampiezza della collezione, ma si impianta attraverso l'acquisizione della competenza della parola e il rafforzamento delle abilità linguistiche e cognitive. Ecco perché è utile proporre un percorso di approccio alla lettura per diversi stadi:

- leggere le immagini
- cominciare a leggere
- leggere nell'età evolutiva
- leggere nell'adolescenza

che a ben vedere, corrisponde ai suggerimenti editoriali che troviamo nelle collane o sui libri. In questo percorso per livelli successivi possiamo costruire quell'educazione permanente alla lettura che accompagna il bambino nel suo sviluppo di conquista della parola, delle strutture lessicali, del racconto e infine della scrittura come luogo dell'interazione tra testo e lettore. Ma attenzione! Non siamo in classe: noi conquistiamo lettori suggerendo loro le storie, e siamo pronti ad aiutarli ad orientarsi nelle scelte di narrativa e di divulgazione. Non abbiamo il compito di verificare l'effettiva lettura, la comprensione e la riflessione, né di valutarne l'apprendimento. Non abbiamo item o, meglio, quelli che ci diamo sono diversi da quelli riferiti alla didattica: più liberi nella proposta, svincolati dalla verifica, abbiamo il compito di scegliere i libri che formeranno la nostra collezione, analizzare i bisogni della nostra utenza, raccogliere richieste, aspettative, e forse in parte stimolarne alcune. Abbiamo il dovere di aggiornarci e leggere i libri, e rimanere imparziali di fronte ai gusti e alle richieste dei lettori. Non imporremo mai delle letture perché «funzionali, integrative, trasversali», piuttosto analizzeremo dei fenomeni.

Tra le attività di 'promozione lettura' possiamo distinguere:

#### 1. attività di lettura ad alta voce

La lettura ad alta voce è il primo fondamentale approccio alla lettura ed è importante che lo stesso bibliotecario lo proponga alle classi. Naturalmente, in collaborazione con i



colleghi insegnanti affinché quest'occasione non diventi l'ingresso alla camera di tortura degli esercizi d'interrogazione o di riassunto (che cosa avete ascoltato? Riassumete la storia che la bibliotecaria vi ha letto...). La lettura ad alta voce centra diversi obiettivi:

- migliora l'attenzione e incoraggia l'ascolto
- richiede il rispetto di chi sta leggendo
- fornisce l'esempio di come si legge
- è un momento di condivisione di un'esperienza che supera il concetto di lettura come separazione e solitudine. Da un punto di vista pedagogico, è una concreta esperienza di ricezione creativa condivisa.

## 2. incontri di lettura e di dibattito

La promozione alla lettura passa, oltre che attraverso l'attività di lettura vera e propria al pubblico, anche attraverso momenti di lettura e di scambio di opinioni tra bambini e ragazzi, ma anche tra adulti, insegnanti o genitori che siano interessati a conoscere i libri per bambini e vogliano suggerimenti per leggere a casa. Senz'altro la biblioteca può supportare insegnanti e genitori a maturare una personale conoscenza della letteratura per bambini e ragazzi. E lo fa non tanto con la semplice fornitura di bibliografie (certo, ci sarà anche questo servizio), quanto grazie ad attività di incontro, dibattito e scambio. Essi saranno maggiormente stimolanti se vi interverranno esperti. (studiosi, critici, docenti) e operatori del settore editoriale (redattori, curatori di collane, lettori, traduttori ecc.).

## 3. percorsi di lettura in biblioteca

Un percorso di lettura può essere una stimolante proposta che concentra l'attenzione sul patrimonio della biblioteca, sulle sue potenzialità, sul suo uso e sulla sua struttura.

### **DURATA:**

annuale con un incontro all'inizio dell'anno scolastico, attività durante tutto l'anno scolastico e un'ora dedicata ogni 15 giorni al cambio del prestito per ogni classe



## **RISORSE UMANE**

- Risorse interne:
  - i bibliotecari
  - gli insegnanti
  
- Risorse esterne:
  - iniziative delle Librerie della zona (incontro con autori, presentazioni di libri)
  - iniziative/mostre/concorsi
  - biblioteche di pubblica lettura del Comune di Brescia
  - rete Bibliotecaria della Provincia di Brescia

## **VALUTAZIONE E REVISIONE:**

- a inizio anno scolastico;
- in itinere;
- a fine anno scolastico

## **SPESA:**

Ore aggiuntive responsabili del progetto per realizzazione, revisione di quanto previsto e raccordo con le attività dei progetti lettura dei docenti - 1000 euro

**BIBLIOGRAFIA:**

- B. BETTELHEIM - K. ZELAN, *Imparare a leggere*, Milano, Feltrinelli, 1982
- P. BICHSEL, *Il lettore, il narrare*, Milano, Marcos y Marcos, 1989
- K. CARDARELLO, *Libri e bambini*, Firenze, La Nuova Italia, 1995
- F. L. Carroll, *LINEE GUIDA PER LE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE*, Traduzione italiana a cura dell'AIB Commissione Nazionale Biblioteche scolastiche. Roma, Associazione italiana biblioteche, 1995
- E. DETTI, *La lettura e i suoi nemici*, Firenze, La Nuova Italia, 1998
- S. FABRI, *Percorsi di lettura*, Milano, Fattrice Bibliografica, 1991
- S. FORNASIERO - S. TAMIOZZO GOLDMANN, *Leggere. Come capire, studiare, apprezzare un testo*, Bologna, Il Mulino, 1999
- W. ISER, *L'atto della lettura*, Bologna, D Mulino, 1987
- *Il libro sotto il banco*, a cura di Luca Ferrieri e Mariagrazia Targa, Milano, Editrice Bibliografica, 1991
- LOMBELLO SOFFIATO, D. *Fare ricerca nella biblioteca scolastica*, Padova, CLUEP, 2007E
- MIARI, *A che libro giochiamo?*, Milano, Mondadori, 1999
- F. PANZERI, *La biblioteca in classe*, Milano, Editrice Bibliografica, 1994
- D. PENNAC, *Come un romanzo*, Milano, Feltrinelli, 1993
- R. VALENTINO MERLETTI, *Leggere ad alta voce*, Milano, Mondadori, 1996
- R. VALENTINO MERLETTI, *Libri per ragazzi: come valutarli?*, Milano, Mondadori, 1999
- P. ZANNONER, *Come si costruisce un percorso di lettura*, Milano, Mondadori, 2000